

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO DEI PRODUTTORI DI MODULI FOTOVOLTAICI EUROPEI

Il recente maxi-emendamento del Governo all'art. 94 della legge di Bilancio **esclude** di fatto la quasi totalità dei produttori di **moduli fotovoltaici europei**. Nello specifico laddove si riporta che:

al comma 3, lettera b), secondo periodo, le parole: «a), b) e c),» sono sostituite dalle seguenti: «b) e c),»;

Vengono quindi esclusi dai meccanismi del nuovo iperammortamento - che prende il posto di Transizione 5.0 - tutti i moduli fotovoltaici iscritti al registro ENEA alla **lettera a)**, che rappresentano la maggioranza assoluta del registro. Questa impostazione determina un'evidente restrizione del mercato, finendo per favorire un'unica realtà industriale, 3Sun, controllata da ENEL e di natura para-statale. Limitare il mercato ad un solo produttore comporta una **riduzione** della possibilità di installazione, un **aumento dei** costi per i clienti finali e un **rallentamento** complessivo dello sviluppo del mercato fotovoltaico tradizionale.

Come produttori italiani e europei di moduli fotovoltaici, chiediamo quindi una **immediata correzione normativa** che consenta nuovamente l'utilizzo dei moduli iscritti alla lettera a) del registro ENEA **ripristinando il testo originario del comma 3 dell'art. 94**.

I produttori europei stanno dimostrando concretamente di essere in grado **di produrre, sviluppare, migliorare i processi industriali e innovare le tecnologie dei moduli fotovoltaici**, contribuendo in modo sostanziale alla creazione di valore, occupazione e competenze sul territorio europeo.

Riteniamo inoltre necessario che il **registro ENEA venga aggiornato** per garantire una reale **neutralità tecnologica**, evitando uno sbilanciamento verso una sola tecnologia, come l'eteroginzione, e assicurando condizioni di concorrenza eque tra le diverse soluzioni industriali disponibili.

L'attuale decisione appare in aperto contrasto con l'**urgenza** di ricostruire un **ecosistema europeo del fotovoltaico** coerente con gli obiettivi di indipendenza, sicurezza energetica degli approvvigionamenti e rafforzamento della base industriale europea nello spirito del Net Zero Industrial Act (NZIA).

Le aziende

Bisol – Eurener – FuturaSun – FlySolartech – Omnia Solar – SonnenKraft – SoliTek – Soluxtec - Solvis – Sunerg Solar – Torri Solare

